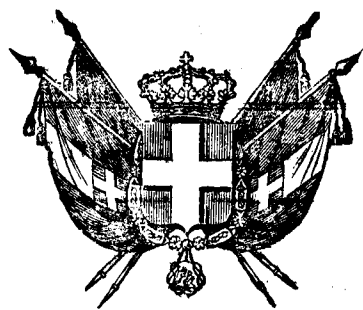
1867

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia EREDI BOTTA, via del Castellaccio.
Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

N° 247

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea.
Le altre inserzioni 30 cent. per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

Un numero separato centesimi 20.
Arretrato centesimi 40.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

		Anno	Semestre	Trimestre
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 42	22	12
Per le Provincie del Regno		» 46	24	13
Svizzera		» 58	31	17
Roma (*franco ai confini*)		» 52	27	15

FIRENZE, Martedì 10 Settembre

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

		Anno	Semestre	Trimestre
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 82	48	27
Inghil., Belgio, Austria e Germ.		» 112	60	35
Id.	per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento	» 82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il numero 3860 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del ministro dell'interno;

Vista la domanda a noi sporta dalla maggioranza degli elettori di Monterotondo per ottenere che quella borgata sia staccata dal comune di Borgonato ed unita a quello di Passirano;

Viste le deliberazioni emesse dai Consigli comunali di Passirano e Borgonato nelle adunanze 10 settembre 1865 e 29 maggio 1866, e quella del Consiglio provinciale di Brescia in data 4 settembre successivo e 18 aprile ultimo;

Visto l'articolo 15, alinea, della legge sull'amministrazione comunale e provinciale in data 20 marzo 1865;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. La borgata Monterotondo è staccata dal comune di Borgonato ed aggregata a quello di Passirano.

Art. 2. Fino alla ricostituzione dei novelli Consigli comunali di Borgonato e Passirano, cui si provvederà dal prefetto della provincia nei modi di legge, le attuali rappresentanze continueranno ad esercitare le loro attribuzioni, curando però di non vincolare in alcun modo l'azione dei futuri Consigli.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 4 agosto 1867.

VITTORIO EMANUELE.

U. RATTAZZI.

*Relazione del ministro della marina a S. M. in udienza dell'*11 *agosto ultimo.*

SIRE,

Con Regio decreto del 4 luglio la M. V. approvava una nuova colonna *C* delle tabelle d'armamento del R. naviglio, da sostituirsi all'antica approvata con R. decreto 14 giugno 1863.

Con tale misura veniva operata una forte riduzione di personale a bordo dei legni in disponibilità; per cui tenendo presente la proporzione in cui avvenne tale riduzione, lo scrivente sottopone all'Augusta firma di V. M. il qui unito decreto col quale il numero dei supplementi facoltativi accordati a mente della tabella n° 5 annessa al R. decreto 14 giugno 1863 vien ridotto alla metà.

Il numero 3870 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il Regio decreto 4 luglio 1867 con cui vien modificata la colonna *C* delle tabelle d'armamento delle Regie navi, approvate con Regio decreto 14 giugno 1863;

Sulla proposta del ministro della marina;

Sentito il parere del Consiglio superiore di marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Stante la riduzione del personale da imbarcare sui diversi tipi di Reali legni secondo la nuova colonna *C*, il numero dei supplementi facoltativi accordati a mente della tabella n° 5, annessa al R. decreto 14 giugno 1863, è ridotto per ogni tipo alla metà di quelli stabiliti dalla tabella suddetta.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 11 agosto 1867.

VITTORIO EMANUELE.

F. PESCETTO.

Il numero 3878 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 13 del Nostro Reale decreto 23 dicembre 1866, n° 3452;

Visto l'articolo 35 del regolamento 18 febbraio 1867, firmato d'ordine Nostro dal ministro di agricoltura, industria e commercio;

Visto il parere del Consiglio di Stato in data 8 giugno 1867;

Esaminato lo statuto ed il bilancio pel Comizio agricolo del circondario di Salerno;

Sulla proposta del suddetto Nostro ministro segretario di Stato per gli affari di agricoltura, industria e commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Il Comizio agrario del circondario di Salerno, provincia di Salerno, è legalmente costituito ed è riconosciuto come stabilimento di pubblica utilità, e quindi come ente morale può acquistare, ricevere, possedere ed alienare, secondo la legge civile, qualunque sorta di beni.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 22 agosto 1867.

VITTORIO EMANUELE.

F. DE BLASIIS.

Il numero 3882 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 13 del Nostro Reale decreto 23 dicembre 1866, n° 3452;

Visto l'articolo 35 del regolamento 18 febbraio 1867, firmato d'ordine Nostro dal ministro di agricoltura, industria e commercio;

Visto il parere del Consiglio di Stato in data 8 giugno 1867;

Esaminato lo statuto ed il bilancio pei comizi agricoli dei circondari di Alessandria, di Montepulciano e di Camerino:

Sulla proposta del suddetto Nostro ministro segretario di Stato per gli affari di agricoltura, industria e commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. I comizi agrari dei circondari di Alessandria, di Montepulciano e di Camerino sono legalmente costituiti e sono riconosciuti come stabilimenti di pubblica utilità, e quindi come enti morali possono acquistare, ricevere, possedere ed alienare, secondo la legge civile, qualunque sorta di beni.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 11 agosto 1867.

VITTORIO EMANUELE.

F. DE BLASIIS.

Relazione del ministro della guerra a S. M. in udienza del 28 *luglio* 1867 *sul decreto proposto per un nuovo ordinamento del Corpo dei carabinieri Reali.*

SIRE,

Le imperiose ragioni che obbligano il Governo di V. M. ad introdurre in tutti i rami del servizio le più severe economie, hanno mosso il riferente a prendere in attento esame l'ordinamento del Corpo dei carabinieri Reali onde vedere se il medesimo poteva essere modificato nel senso di cagionare minore spesa allo Stato senza punto lederne la solidità e menomargli i mezzi di tutelare efficacemente la sicurezza e l'ordine pubblico.

Risultato di tale esame si fu la persuasione che, pur mantenendogli l'attuale ordinamento, e senza scemarne di molto la forza, il Corpo dei carabinieri Reali può dare all'erario una discreta economia sopprimendo alcuni comandi di divisione, di compagnia e di luogotenenza e coll'appiedare circa 700 carabinieri a cavallo.

Tali modificazioni non potranno tornare a danno del servizio speciale che quel Corpo è chiamato a prestare, ora massimamente che gliene riesce meno malagevole il disimpegno per le comunicazioni che si rendono sempre più facili, e per le migliorate condizioni di sicurezza pubblica.

Nella lusinga che l'ordinamento del Corpo dei carabinieri Reali modificato nel senso suespresso, sia per incontrare l'approvazione di V. M., il riferente ha l'onore di pregarla perchè voglia apporre l'augusta Sua firma sull'unito progetto di decreto.

Il numero 3851 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visti i Regi decreti 24 gennaio, 12 giugno, 25 luglio e 4 agosto 1861, 10 gennaio, 18 giugno e 6 agosto 1862, 6 agosto 1864, 15 novembre 1865 e 30 ottobre 1866, relativi all'ordinamento ed alla forza del Corpo dei carabinieri Reali;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Il Corpo dei carabinieri Reali sarà composto di:

Un Comitato;

Dodici legioni territoriali;

Una legione Allievi.

Art. 2. Le legioni non avranno numero progressivo.

Quelle territoriali prenderanno la loro denominazione dalle città in cui risiedono i rispettivi comandi, e quella degli allievi si nomerà *Legione Allievi Carabinieri.*

Art. 3. Il quadro generale, graduale e numerico del Corpo dei carabinieri Reali sarà quale risulta dall'annesso specchio n° 1, d'ordine Nostro firmato dal ministro della guerra.

Art. 4. La ripartizione delle legioni territoriali in divisioni, compagnie e luogotenenze sarà quale è rappresentata dallo specchio n° 2, pure firmato dal ministro della guerra.

Art. 5. Sono mantenute le precedenti Nostre determinazioni relative al Corpo dei carabinieri Reali, che non siano contrarie a quelle nel presente decreto contenute.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 28 luglio 1867.

VITTORIO EMANUELE.

G. DI REVEL.

SPECCHIO N° 1.

QUADRO GENERALE, GRADUALE E NUMERICO DEL CORPO DEI CARABINIERI REALI

UFFIZIALI

GRADI	Comitato	Legione Torino	Legione Cagliari	Legione Milano	Legione Bologna	Legione Firenze	Legione Napoli	Legione Chieti	Legione Bari	Legione Salerno	Legione Catanzaro	Legione Palermo	Legione Verona	Legione Allievi Carabin.	Totale
Luogotenente generale, *presidente*	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1
Maggiori generali, *membri*	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2
Segretario (a)	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1
Uffiziali addetti (b)	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2
Comandanti di legione (c)	»	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	13
Luogotenenti colonnelli comandanti di divisione	»	1	»	1	1	1	1	»	1	1	»	1	1	»	9
Maggiori comandanti di divisione	»	4	2	3	4	3	2	2	2	2	2	3	3	2	34
Capitani comandanti di compagnia o squadrone	»	12	6	13	12	12	8	4	7	8	6	10	10	8	116
Luogotenenti comandanti di luogotenenza o pelottone	»	21	12	21	21	20	23	5	9	10	10	24	21	8	205
Sottotenenti applicati	»	7	5	6	7	6	7	5	6	6	6	12	6	16	95
Relatori (d)	»	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	13
Aiutanti maggiori (b)	»	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	*2	14
Uffiziali d'amministrazione (b)	»	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	13
Uffiziali addetti allo stato maggiore (b)	»	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	13
Uffiziali pagatori (e)	»	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	13
Medici di reggimento	»	»	»	»	»	1	»	»	»	»	»	»	»	»	1
Medici di battaglione	»	1	1	1	1	»	1	1	1	1	1	1	1	1	12
Veterinari	»	»	1	»	»	»	1	»	»	»	1	2	»	1	6
Totale	6	52	33	51	52	49	49	23	32	34	32	59	48	43	563

Annotazioni

(a) Uffiziale superiore.
(b) Luogotenenti o sottotenenti.
(c) Colonnelli o luogotenenti colonnelli.
(d) Maggiori o capitani.
(e) Capitani od uffiziali subalterni.
(*) Uno capitano e l'altro luogotenente o sottotenente.

BASSA FORZA

LEGIONI	Arma a piedi: Marescialli d'alloggio: Maggiori	Capi	Ordinari	Brigadieri	Vice brigadieri	Carabinieri	Allievi	Totale	Arma a cavallo: Marescialli d'alloggio: Capi	Ordinari	Brigadieri	Vice brigadieri	Carabinieri	Allievi	Totale	Totale Generale
Comitato	»	»	1	4	»	»	»	5	»	»	»	»	»	»	»	5
Legione Torino	1	6	66	248	114	1291	»	1726	»	16	39	29	206	»	290	2016
Id. Cagliari	1	3	12	51	48	221	»	336	»	31	67	47	431	»	576	912
Id. Milano	1	5	46	242	125	1193	»	1612	»	23	35	37	267	»	362	1974
Id. Bologna	1	6	62	249	98	1639	»	2055	»	8	24	30	182	»	244	2299
Id. Firenze	1	5	68	225	110	1195	»	1604	»	19	26	30	225	»	300	1904
Id. Napoli	1	4	44	162	92	1420	»	1723	»	12	35	19	310	»	376	2099
Id. Chieti	1	3	24	78	44	638	»	788	»	8	15	9	159	»	191	979
Id. Bari	1	4	34	99	57	941	»	1136	»	14	22	18	224	»	278	1414
Id. Salerno	1	4	42	133	72	1122	»	1374	»	15	28	15	247	»	305	1679
Id. Catanzaro	1	3	37	100	64	878	»	1083	»	10	14	14	125	»	163	1246
Id. Palermo	1	5	36	171	207	1167	»	1587	»	59	91	96	802	»	1048	2635
Id. Verona	1	5	29	161	88	1167	»	1451	»	33	35	34	372	»	474	1925
Id. Allievi Carabinieri	2	6	6	49	89	13	900	1065	3	5	25	49	15	300	397	1462
Totale	14	59	507	1972	1208	12885	900	17545	3	253	456	427	3565	300	5004	22549

Annotazioni

Torino, addì 28 luglio 1867.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro della guerra
G. DI REVEL.

SPECCHIO N° 2.

RIPARTIZIONE DELLE LEGIONI TERRITORIALI DEL CORPO DEI CARABINIERI REALI IN DIVISIONI, COMPAGNIE E LUOGOTENENZE

DIVISIONI	COMPAGNIE	LUOGOTENENZE
Legione Torino		
1ª Torino	1ª Torino interna	Diretta
		1ª Moncalieri
		2ª Pinerolo
	2ª Torino esterna	Diretta
		3ª Chivasso
		4ª Susa
	3ª Ivrea	Diretta
		5ª Aosta
		6ª Cuorgnè
2ª Cuneo	4ª Cuneo	Diretta
		7ª Saluzzo
	5ª Mondovì	Diretta
		8ª Ceva
		9ª Alba
3ª Novara	6ª Novara	Diretta
		10ª Arona
		11ª Pallanza
	7ª Vercelli	Diretta
		12ª Biella
4ª Genova	8ª Genova	Diretta
		13ª Esterna
		14ª S. Pier d'Arena
	9ª Savona	Diretta
		15ª Oneglia
		16ª S. Remo
	10ª Spezia	Diretta
		17ª Chiavari
5ª Alessandria	11ª Alessandria	Diretta
		18ª Acqui
		19ª Tortona
		20ª Novi
	12ª Casale	Diretta
		21ª Asti
Legione Cagliari		
1ª Cagliari	1ª Cagliari interna	Diretta
		1ª S. Pantaleo
		2ª Iglesias
	2ª Cagliari esterna	Diretta
		3ª Isili
		4ª Lanusei
	3ª GHILARZA	Diretta
		5ª Oristano
		6ª Cuglieri
Segue **Legione Cagliari.**		
2ª Sassari	4ª Sassari	Diretta
		7ª Nulvi
		8ª Alghero
		9ª Ozieri
	5ª Tempio	Diretta
		10ª Santa Teresa
	6ª Nuoro	Diretta
		11ª Bono
		12ª Dorgali
Legione Milano.		
1ª Milano	1ª Milano interna	Diretta
		1ª Melegnano
	2ª Milano esterna	Diretta
		2ª Abbiategrasso
		3ª Lodi
	3ª Monza	Diretta
		4ª Gallarate
	4ª Bergamo	Diretta
		5ª Zogno
		6ª Clusone
		7ª Treviglio
2ª Brescia	5ª Brescia interna	Diretta
		8ª Salò
		9ª Breno
	6ª Brescia esterna	Diretta
		10ª Castiglione delle Stiv.
		11ª Chiari
		12ª Verolanuova
	7ª Cremona	Diretta
		13ª Soresina
		14ª Crema
		15ª Casalmaggiore
3ª Pavia	8ª Pavia	Diretta
		16ª Vigevano
	9ª Voghera	Diretta
		17ª Bobbio.
	10ª Piacenza	Diretta
		18ª Fiorenzuola
4ª Como	11ª Como interna	Diretta
		19ª Varese
	12ª Comó esterna	Diretta
		20ª Lecco
	13ª Sondrio	Diretta
		21ª Tirano

DIVISIONI	COMPAGNIE	LUOGOTENENZE
Legione Bologna.		
1ª Bologna	1ª Bologna interna	Diretta 1ª Bologna (esterna)
	2ª Bologna esterna	Diretta 2ª Imola
	3ª Ferrara	Diretta 3ª Ferrara (esterna) 4ª Cento 5ª Comacchio
2ª Forlì	4ª Forlì	Diretta 6ª Cesena 7ª Rimini
	5ª Ravenna	Diretta 8ª Lugo 9ª Faenza
3ª Parma	6ª Parma	Diretta 10ª Parma (esterna) 11ª Borgo S. Donnino
	7ª Modena	Diretta 12ª Mirandola 13ª Pavullo
	8ª Reggio	Diretta 14ª Guastalla
4ª Ancona	9ª Ancona	Diretta 15ª Sinigaglia 16ª Fabriano
	10ª Pesaro	Diretta 17ª Urbino 18ª Cagli
5ª Macerata	11ª Macerata	Diretta 19ª Tolentino 20ª Camerino
	12ª Ascoli	Diretta 21ª Fermo
Legione Firenze.		
1ª Firenze	1ª Firenze interna	Diretta 1ª Borgo S. Lorenzo
	2ª Firenze esterna	Diretta 2ª Pontassieve 3ª Rocca S. Casciano
	3ª Pistoia	Diretta 4ª S. Miniato
	4ª Arezzo	Diretta 5ª S. Giovanni 6ª S. Sepolcro
2a Livorno	5a Livorno	Diretta 7a Porto Ferraio
	6a Pisa	Diretta 8a Pontedera 9a Volterra
	7a Lucca	Diretta 10a Pescia
	8a Massa	Diretta 11a Pontremoli 12a Castelnuovo Garfagn.
3ª Siena	9a Siena	Diretta 13a Colle 14a Montepulciano
	10a Grosseto	Diretta 15a Massa Marittima 16a Orbetello
4a Perugia	11a Perugia	Diretta 17a Orvieto 18a Foligno
	12a Spoleto	Diretta 19a Rieti 20a Terni
Legione Napoli.		
1a Napoli	1a Monteoliveto	1a S. Giuseppe 2a Avvocata 3a S. Lorenzo 4a Stella 5a Mercato
	2a Chiaia	Diretta 6a S. Ferdinando 7a Montecalvario 8a Porto 9a Pozzuoli
	3a Vicaria	Diretta 10a Pendino 11a S. Carlo all'Arena 12a Casoria
	4ª Castellammare	Diretta 13a Torre del Greco 14a Sorrento
2a Caserta	5a Caserta	Diretta 15a Nola 16a Santa Maria 17a Piedimonte
	6a Gaeta	Diretta 18a Sessa 19a Sora
3a Benevento	7a Benevento	Diretta 20a Cerreto 21a S. Bartolom. in Galdo
	8a Campobasso	Diretta 22a Larino 23a Isernia
Legione Chieti.		
1a Chieti	1a Chieti	Diretta 1a Lanciano 2a Vasto
	2a Teramo	Diretta 3a Penne
2a Aquila	3a Aquila	Diretta 4a Città Ducale
	4a Solmona	Diretta 5a Avezzano
Legione Bari.		
1a Bari	1a Bari	Diretta 1a Monopoli
	2a Barletta	Diretta 2a Altamura
2a Foggia	3a Foggia	Diretta 3a Lucera 4a Bovino
	4a S. Severo	Diretta 5a S. Marco in Lamis
***Segue* Legione Bari.**		
3a Lecce	5a Lecce	Diretta 6a Galatina 7a Brindisi
	6a Gallipoli	Diretta 8a Tricase
	7a Taranto	Diretta 9a Manduria
Legione Salerno.		
1a Salerno	1a Salerno	Diretta 1a Nocera 2a Amalfi
	2a Vallo	Diretta 3a Torchiara
	3a Campagna	Diretta 4a Sala
2a Avellino	4a Avellino	Diretta 5a Atripalda
	5a Ariano	Diretta 6a S. Angelo de'Lombardi
3a Potenza	6a Potenza interna	Diretta 7ª Melfi
	7a Potenza esterna	Diretta 8a Matera
	8a Marsiconuovo	Diretta 9a Lagonegro 10a Chiaromonte
Legione Catanzaro.		
1a Catanzaro	1a Catanzaro	Diretta 1a Chiaravalle 2a Cotrone
	2a Monteleone	Diretta 3a Nicastro 4a Soveria
	3a Reggio	Diretta 5a Palmi 6a Radicena 7a Gerace
2a Cosenza	4a Cosenza interna	Diretta 8a Rogliano
	5a Cosenza esterna	Diretta 9a Paola
	6a Castrovillari	Diretta 10a Rossano
Legione Palermo.		
1a Palermo	1a Palermo interna	Diretta 1a Marina 2a Corleone 3a Partinico
	2a Palermo esterna	Diretta 4a Termini 5a Alia 6a Cefalù
	3a Trapani	Diretta 7a Alcamo 8a Mazzara
2a Messina	4a Messina	Diretta 9a Taormina 10a Castroreale 11a Milazzo
	5a Patti	Diretta 12a Naso 13a Mistretta
3a Catania	6a Catania	Diretta 14a Acireale 15a Caltagirone
	7a Adernò	Diretta 16a Nicosia
	8a Siracusa	Diretta 17a Modica 18a Ragusa 19a Noto
4a Caltanissetta	9a Caltanissetta	Diretta 20a Piazza 21a Terranova
	10a Girgenti	Diretta 22a Naro 23a Bivona 24a Sciacca
Legione Verona.		
1a Verona	1a Verona interna	Diretta 1a Bardolino
	2a Verona esterna	Diretta 2a Legnago 3a S. Bonifacio
	3a Mantova	Diretta 4a Gonzaga 5a Rovigo
2a Padova	4a Padova	Diretta 6a Padova (esterna) 7a Este
	5a Vicenza	Diretta 8a Bassano 9a Lonigo 10a Schio
3a Venezia	6a Venezia	Diretta 11a Venezia (esterna) 12a Mestre 13a Portogruaro
	7ª Treviso	Diretta 14a Castelfranco 15a Conegliano
4a Udine	8a Udine	Diretta 16a Cividale 17a Gemona
	9a Pordenone	Diretta 18a Spilimbergo 19a Palmanova
	10a Belluno	Diretta 20a Belluno (esterna) 21a Pieve di Cadore

Dato in Torino, addì 28 luglio 1867.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro della guerra
G. Di Revel.

Con decreti del ministro di grazia e giustizia e dei culti in data 10 settembre 1867 vennero sospesi li infranominati notai dall'esercizio del loro ufficio per aver abbandonata la residenza durante l'epidemia cholerosa:

Cannizzo Sebastiano,
Cannizzo Raffaele,
Cataldo Luigi, e
Di Marco Salvatore, residenti nel comune di Partinico;
Bella Antonio,
Gagliani Michelangelo,
Gagliani Vincenzo, e
Pittella Michele, residenti nel comune di Aci Sant'Antonio.

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO

MINISTERO DELL'INTERNO
Ordinanza di sanità marittima n° 37.

Ricevuta ufficiale notizia della manifestazione di alcuni casi di cholera in Malta, il ministro

Decreta:

Le navi partite da oggi in poi dall'isola di Malta, nei porti italiani incolumi saranno sottoposti ad una contumacia di osservazione di giorni quindici se abbiano avuta felice traversata, ed in tutti i porti del Regno al trattamento previsto dal decreto ministeriale 29 aprile prossimo passato se abbiano avuto a bordo casi di malattia o di morte per cholera.

Data a Firenze, addì 10 settembre 1867.

Il Ministro
U. Rattazzi.

NOTIZIE ESTERE

Inghilterra. — Si legge nel *Morning Post*:

Abbiamo ricevuto il seguente dispaccio dal ministero degli esteri:

« Foreign office, 6 settembre.

« Il console generale di S. M. in Egitto informa da Alessandria che non si sa nulla relativamente ai prigionieri dell'Abissinia dei quali fu detto che erano stati rimandati liberi. Il patriarca armeno a Gerusalemme che mandò i vescovi nell'Abissinia, ora è al Cairo e non ha sentito dire nulla di essi dal momento della loro partenza da Souakin per Goudar nel giugno passato. »

— Si legge nel *Morning Post*:

La circolare che il marchese di Moustier ha mandato agli agenti circolari della Francia all'estero intorno al convegno di Salisburgo è pacifica e rassicurante, come gli ultimi discorsi dell'imperatore Napoleone. Essa spiega che non vi è nulla nello stato attuale dell'Europa che giustifichi una combinazione che non fu nè immaginata, nè formata nelle conversazioni tenute in una visita che fu imposta dalla simpatia per la famiglia imperiale d'Austria crudelmente afflitta.

Certamente i due imperatori scambiarono delle idee su questioni d'interesse generale. Come il signor Moustier accenna, essi non potevano stare insieme alcuni giorni senza scambiarsi le loro reciproche impressioni. Ma il risultato fu che la Francia e l'Austria guidate dai loro sentimenti pacifici persevereranno in quella linea di condotta che hanno tenuta finora.

Nè questo è tutto, però, e probabilmente udremo qualche cosa nello stesso senso da Vienna. L'attitudine della Francia in cospetto « dello stato delle cose creato dagli avvenimenti militari dell'anno scorso » fu definita, dice il signor Moustier, dalla circolare del 16 di settembre 1866; di più dal linguaggio dell'Imperatore nell'apertura dei Corpi legislativi dello Stato; finalmente dai discorsi del signor Rouher nei dibattimenti parlamentari dell'ultima sessione. Su quelle idee fu formolata l'azione, e la cosa è indicata per provare la buona fede del governo imperiale.

Francia. — Il *Journal des Débats* scrive di aver ricevuto da Berlino delle informazioni « le quali senza essere così precise come potrebbe desiderarsi, gli paiono adattissime a spargere qualche luce su questo lato della situazione politica della Prussia. »

Ecco ora in quali termini il giornale parigino riassume queste sue informazioni:

I nostri corrispondenti cominciano, esso dice, dall'affermare che nulla è mutato nei disegni del governo prussiano; che il re Guglielmo si considera sempre come incaricato provvidenzialmente della missione di costituire l'unità della Germania sotto l'alta direzione della Prussia, e che è fermamente risoluto a proseguire il compimento di questa grande opera. Il re non tralascia mai di proclamar la sua volontà, purchè se gliene offra l'occasione. Egli lo ha fatto anche recentissimamente (il 15 agosto) rispondendo al primo borgomastro di Cassel, che erasi recato a complimentarlo. Il re gli rammentò la grande e difficile missione che aveva dovuto adempiere « e che egli avrà da completare ulteriormente. » La volontà immutabile del re di Prussia, energicamente secondato dal suo primo ministro, non si rivela soltanto a parole, ma si manifesta con atti frequenti e singolarmente caratteristici, che hanno pur talvolta provocato osservazioni e proteste. La politica della Prussia, così intraprendente dal principio dell'anno 1866, non ha fino adesso incontrata veruna resistenza seria, grazie prima alla benevola neutralità della Francia, e poi alla riserva in cui la Francia si è chiusa; ma potrebbe esser vivamente contrariata il giorno in cui la Francia uscisse dalla sua riserva dopo essersi intesa coll'Austria, ed in cui essa insistesse in favore di una esecuzione dei trattati di Praga interpretati secondo le intenzioni dei loro autori.

Ma chi sono gli autori dei trattati di Praga? a chi spetta interpretarli? Si sostiene a Berlino che i soli autori di questi atti son quelli che li hanno firmati, cioè l'Austria e la Prussia. Si pensa altrimenti a Parigi e a Vienna. Si dice che sebbene i trattati di pace di Praga non abbiano che la firma delle due parti belligeranti, è vero però che sono stati discussi e redatti in tre; che la Francia gli ha preparati colla sua mediazione, che essa ha nella loro redazione presa una parte molto cospicua; che anzi v'hanno in questi atti alcune stipulazioni richieste dalla Francia, ed a cui la Prussia ha acconsentito per solo riguardo della Francia. Sotto questo rapporto adunque la Prussia si sarebbe obbligata verso la Francia, la quale avrebbe il diritto di vigilare la esecuzione dei trattati in ciò che le importa, e di rammentare alla Prussia i suoi obblighi se li dimenticasse o se si mostrasse disposta a protrarre indefinitamente l'esecuzione od anche a disconoscerli.

« È questo un punto capitale, dicono i nostri corrispondenti, e sul quale il signor di Bismark non ha voluto far fino adesso alcuna concessione. Quest'uomo di Stato non ammette il diritto reclamato dalla Francia di vigilare, di sindacare l'esecuzione dei trattati di Praga.

« Esso respinse in modo perentorio ogni ingerenza della Francia, ed anche le sue osservazioni più concilianti e più pacifiche sotto pretesto che i trattati di Praga essendo stati conchiusi esclusivamente tra due potenze tedesche e per regolare interessi puramente tedeschi, la loro esecuzione non possa sollevare che difficoltà tedesche, nelle quali niuna potenza non tedesca ha diritto d'immischiarsi.

« Questa pretesa del signor di Bismark è assoluta, nè egli vuol tollerare alcuna eccezione, cosicchè se ne è valso quando il rappresentante del Governo francese ha tentato, poco tempo prima che fosse noto il progetto del colloquio di Salisburgo, di sottoporre al Governo prussiano alcune osservazioni in favore della Danimarca. Si trattava del modo in cui il Gabinetto di Berlino intendeva adempiere gli impegni stipulati nell'art. 5 del trattato di Praga relativamente alle provincie settentrionali dello Schleswig. »

I nostri corrispondenti aggiungono:

« L'attitudine ed il linguaggio dell'organo del Governo prussiano in questa circostanza non sembra che sieno stati sufficientemente benevoli, e si narrano, del colloquio o dei colloqui che si tennero in tal proposito, alcuni particolari onde potrebbe indursi che l'agente prussiano non si è intieramente uniformato alle regole più elementari del codice diplomatico, esigendo la comunicazione di un documento che non doveva esser portato a sua notizia, ed usando pubblicamente di questa comunicazione del tutto confidenziale e non autorizzata. »

I nostri corrispondenti entrano poscia a parlare dello stato delle odierne relazioni tra i Gabinetti di Vienna e Berlino, e ricordano il procedimento onde il signor di Bismark fece uso verso l'Austria, non tenendo segreto il dispaccio confidenziale che il barone di Werther, ministro di Prussia a Vienna, gli diresse il 19 giugno. Questo dispaccio non eccede il limite delle attribuzioni di un ministro plenipotenziario, e si può dire che il signor di Werther, scrivendolo, non fece che adempiere un rigoroso dovere, poichè si limitò a trasmettere al suo Governo le informazioni da esso raccolte a Pest, ove erasi recato per assistere all'incoronazione dell'imperatore Francesco Giuseppe come re d'Ungheria, ed a render conto delle sue impressioni; ma la pubblicità data a questo documento ha irritato assai il Governo austriaco, che l'ha considerata come un'offesa all'imperatore e come una minaccia contro l'Impero.

L'offesa all'Imperatore si troverebbe nel brano del dispaccio in cui il barone di Werther dice recisamente che Francesco Giuseppe ha approvato, dietro proposta del conte Andrassy, certi provvedimenti importanti ed il cui effetto è stato eccellente, « senza dubitare del loro profondo significato. »

Si è veduta una minaccia in un altro brano in cui il signor di Werther risponde al signor di Bismark, che lo aveva incaricato d'informarsi « se e fino a qual punto gli Ungheresi sieno penetrati da riconoscenza verso la Prussia all'influenza della quale debbono, in somma, la loro situazione attuale. » Il signor di Werther risponde: « Le informazioni che ho raccolte sullo stato dell'opinione nell'interno dell'Ungheria mi hanno convinto che in tutti gli strati della società si ha molta riconoscenza e simpatia per la Prussia. L'austriaco tedesco non è amato dagli Ungheresi, i quali considerano nell'avvenire noi Prussiani come loro protettori mediati contro le tendenze dominatrici di Vienna. » Si ha difficoltà a comprendere, dicono i nostri corrispondenti, che un tale scritto sia stato dato in luce, salvo che si sia voluto a Berlino provocare una nuova rottura coll'Austria.

« È vero, aggiungono, che il signor di Bismark respinge ben lungi da sè la responsabilità della indiscrezione, cioè di ciò che costituisce l'offesa. E per spiegare come le cose abbiano potuto accadere, narra che ha dovuto, secondo la consuetudine costante della cancelleria prussiana, mandar copia del dispaccio confidenziale del signor di Werther a tutti gli ambasciatori ed a tutti i ministri della Prussia, affinchè ne fossero informati, e lascia intendere che abbia potuto esser sottratta in qualcuno di quei depositi e pubblicata per opera di qualche nemico della Prussia.

« Malgrado questa spiegazione, il gabinetto di Vienna ha serbato un profondo risentimento contro quello di Berlino, il quale non se ne è preoccupato che allorquando fu prevenuto del prossimo colloquio dei due Imperatori. Ma allora il signor di Bismark comprese le conseguenze che potrebbero risultarne. Egli prese, nel primo momento, il partito di negare il colloquio; più tardi fece dire che il colloquio sarebbe senza inconvenienti perchè non aveva alcun carattere politico; ma il fatto non si distrugge, ed il signor di Bismark, che se ne irrita, ha terminato col denunciarlo alla Germania, onde rianimare le sue passioni, ed all'Europa onde ridestare le sue inquietudini. Noi siamo adunque entrati in una specie di crisi che non è ancora uscita dalle vie diplomatiche, e che probabilmente non ne uscirà. Quale sarà in questa crisi la parte degli Stati tedeschi del Sud? »

Ci si promettono su questo punto speciale alcune informazioni che ci affretteremo a porre sotto gli occhi dei nostri lettori, lasciandone tutta la responsabilità ai nostri corrispondenti, come facciamo espressamente in quanto concerne le informazioni che precedono.

Prussia. — La *Gazzetta di Colonia* scrive in data del 4 settembre:

In occasione del 25° anniversario del cominciamento dei lavori della cattedrale di Colonia, il principe reale ha pronunziato un discorso nel quale dopo aver accennato alle simpatie del re, della regina e della principessa reale per il compimento della cattedrale, disse:

« È con gioia ed orgoglio che io passo fra voi questo giorno solenne il quale attesta di ciò che il lavoro tedesco, la forza tedesca, la perseveranza tedesca hanno potuto ottenere in pochi anni. Nel corso di 25 anni, non solo questi muri possenti vennero considerevolmente accresciuti, ma anche l'opera di cui si suole riguardarli come il simbolo, si è sviluppata ed ha fatto un gran passo verso lo scopo tanto desiderato. Ricaviamone tutti la lezione di persistere con ferrea tenacia, finchè l'ultima pietra sia unita all'assieme e di non restarci finchè la torri annuncino di lontano la gloria del nome tedesco. Dio lo voglia! »

— Leggesi nella *France*:

Le comunicazioni fatte dai gabinetti di Parigi e di Vienna al governo prussiano sembrano aver diradato qualunque equivoco sul significato del convegno di Salisburgo. Il gabinetto di Berlino ha testè indirizzata ai rappresentanti della Prussia una circolare nella quale esprime la sua soddisfazione per gli schiarimenti che gli vennero dati.

Baden. — La *Gazzetta di Carlsruhe* reca il testo del discorso pronunciato dal granduca di Baden per l'apertura della sessione delle Camere dei ducati.

I paragrafi del discorso che si riferiscono alla politica estera sono i seguenti:

« La Confederazione germanica venne sciolta dalla guerra dell'anno passato. I trattati preliminari di pace fra la Prussia da un lato, l'Austria e gli Stati della Germania meridionale dall'altro, hanno giuridicamente confermato il suo scioglimento, collocata la Prussia alla testa della Confederazione del Nord e riservato agli Stati del Sud di formare una unione nazionale con questa Confederazione.

« La mia ferma risoluzione è di mirare incessantemente a questa unione nazionale ed io farò volentieri, ed il mio fedele popolo con me, i sacrifizi che sono inseparabili dall'ingresso in tale unione. Questi sacrifizi sono largamente compensati dalla piena partecipazione alla vita nazionale e dalla maggiore sicurezza per l'interno sviluppo dello Stato, il quale progredisce prosperamente e di cui il mio governo si recherà sempre a debito di tutelare la indipendenza.

« Benchè la forma dell'unione nazionale della Germania del Sud colla Confederazione del Nord non sia ancora trovata, si sono già fatti dei passi importanti per giungere a questo scopo.

« Fino dall'agosto 1866, insieme al trattato di pace che voi avete approvato, venne conchiuso un trattato di alleanza offensiva e difensiva colla Prussia, trattato che vi sarà sottoposto, che obbliga i due Stati a respingere in comune qualunque attacco contro un territorio tedesco, e che in simile caso pone le mie truppe sotto la sperimentata condotta del re di Prussia.

« In forza di tale convenzione che esiste identicamente fra gli altri Stati della Germania del Sud e la Prussia, la prima e più urgente condizione è già adempita: resistenza contro qualunque attacco forestiero colle forze unite di tutti, sotto un'unica direzione.

« Il mio governo considera come un grave dovere quello di dare alla alleanza colla Prussia la sua piena forza ed il suo intero significato stabilendo una organizzazione militare analoga a quella della Germania del Nord.

« Questo mutamento, d'importanza superiore, diventa anche più conchiudente, per la ragione che, nelle conferenze di Stoccarda, io sono riuscito ad intendermi coi sovrani degli altri Stati della Germania del Sud onde trattare la questione militare in modo uniforme. I progetti di legge relativi a questo argomento saranno sottoposti senza remora al vostro esame ed alle vostre deliberazioni. »

Il discorso accenna poi della ricostituzione dello Zollverein, e giunto alle attribuzioni del Parlamento doganale, contiene questo passo:

« Benchè le attribuzioni del Parlamento doganale sieno ristrette, io saluto nullameno con gioia in questo Parlamento la rappresentanza regolare di tutto il popolo tedesco. »

Il discorso dice inoltre:

« Lo stabilimento della organizzazione militare della Germania del Nord, i bisogni della Cassa di ammortizzazione e le crescenti esi-

genze dei diversi rami della pubblica istruzione reclamano una più forte tensione delle forze finanziarie del paese.

« Io non dubito che voi accordiate con premura i mezzi che il mio governo vi proporrà a scopo dei più alti beneficii pel popolo, per la forza difensiva in faccia all'estero, per la propagazione della cultura intellettuale all'interno. »

VARIETÀ

L'ABISSINIA.

Ora che la spedizione dell'Inghilterra nell'Abissinia sembra probabile, traduciamo dal *Daily Telegraph* le seguenti notizie intorno a quella lontana e poco esplorata regione dell'Africa tropicale:

Dell'Abissinia poco si sa, e quel poco è così confuso che la marcia di un esercito inglese a Debra Tabor o a Magdala sarà una gigantesca esplorazione. Bastano le dita della mano per annoverare gli autori che hanno descritto con qualche accuratezza quel paese; Poncet, Bruce, Salt, Tellez, Beke e Hariss. Veramente pochi sono coloro che ebbero il destro di visitare quella regione. I miseri inglesi colà prigionieri non l'hanno veduta che a traverso i ferri del carcere.

Nondimeno abbiamo assai materiali per avere all'ingrosso un'idea di quella terra ove Giove, dice Omero, andava spesso a banchettare con « gl'innocenti Etiopi. » È larga due volte più delle isole britanniche; il clima è molto variato, la superficie del suolo è irregolare. Se qualcuno guardasse l'Abissinia a volo d'uccello, dall'Axum o dal Gondar vedrebbe una vasta pianura, con un immenso circolo montagnoso dalla parte d'oriente che prospetta il Mar Rosso, e un pendio ripido e continuo da occidente che scende fino ai canali che alimentano il Nilo e alle pianure del Sennaar. È una regione delle alpi africane, di laghi, di torrenti, di forre, ove cadono abbondanti le pioggie, e trasportano nei fiumi Azzuro e Nero un ricco *detritus* vulcanico che aumenta la fertilità egiziana.

Le montagne di Halai sono alte 9,000 piedi sopra il livello del mare; da quella banda dovrebbe entrare l'esercito inglese. A Debra Tabor sono anco più alte. Per esempio il monte Guna sorge fino a 14,000 piedi. Alcune sono brulle, di color gialliccio e vulcaniche; altre erbose, piene di cespugli e di acacie. Nondimeno scarseggiano gli alberi nell'Abissinia, tranne nelle vallate, e attorno alle piccole chiese. L'acqua manca almeno fino alla stagione delle pioggie; quando i ruscelli gorgogliano spumosi, pieni d'acque terrose, che presto precipitano nelle parti basse del paese, verso occidente.

Quando il viaggiatore scende dalla parte alta di faccia al Mar Rosso, verso il fondo di Tagazzie, sente che l'aria prima fresca diventa tropicale. Colà sono boscaglie, e il clima è mortale nelle montagne infuocate. Supponendo che i soldati inglesi marcino da Massovah presto raggiungono il paese montuoso del Semyen, vicino al lago Tsana. Nell'ottobre, in mezzo a quei colli di lava, il freddo è intenso e pure il clima talvolta è simile a quello della primavera in Europa, ma umidissimo.

Una pianta singolare simile alla palma il *Rhynchopetalum* è la precipua vegetazione delle alpi abissine. Tra gli animali si annovera lo stambecco, il leopardo e la jena.

Il lago Tsana e anco l'altopiano di Bagamider, ov'è situata Debra Tabor, sono più bassi della parte alpina di alcune centinaia di piedi. Pare che in quel luogo piova quasi continuamente per nove mesi; il giugno comincia la stagione asciutta regolarmente, ma que' periodi nelle differenti parti variano. L'Abissimia, alto piano irregolare della Libia, è quello che sarebbe una vasta Svizzera se fosse trasportata nei tropici e se fosse circondata da deserti ardenti da ogni banda delle sue scoscese gelide vette. Ma il paese non ha nè neve nè ghiaccio, e la sostanza delle montagne è così molle che i torrenti hanno scavato ne' fianchi loro i più profondi gorghi che si vedano nel mondo.

Le principali raccolte sono il sesamo e il mais; abbondante cresce il frumento, i lupini, le veccie e le fave. Gli « hubschies » estraggono un pessimo olio dal seme di una pianta chiamata *nuck*, e seminano il lino per mangiarne il seme tostato. Le terre basse producono il caffè e il cotone; sulle sponde del lago Tsana si veggono de' grappoli bianchi meravigliosi; di più vogliensi citare due curiose piante indigene il *Rhamnus*, che dà noci mangereccie, e il *Phytolacca* con le cui bacche si fa una specie di sapone.

I cavalli e gli animali domestici sono abbondanti, i bovi del Sanga hanno corna enormi, e talvolta corrono dalle estremità dell'uno a quella dell'altro otto piedi; le pecore sono nere e alcune danno una lana peculiare lunga e molle che come la pelle del leopardo portano gli « eleganti » dell'Abissinia. La terra contiene oro ma non abbondante. Lo Zecca dell'Abissinia è un gran lago salso tra il Tigré e il Mare Rosso; dal quale si estrae il sale gemma che tagliato in piccoli pezzi o lastre chiamate *amole* sono usate dagli Hubshies come moneta. Gl'indigeni però accettano le monete austriache.

Se dei naturalisti accompagnano, come pare, la spedizione potranno darci notizie più di quelle che sappiamo intorno ad alcuni animali interessanti, come il piccolo *madogua*, il più piccolo delle antilopi, e il *beeza*, sorta di bove selvatico con le corna diritte. Molto sapremo degli uccelli che vi abbondano: aquile, avoltoj, le pernici a gambe rosse, un bellissimo piccione selvatico. Le api sono tanto comuni che il miele si adopera a guisa di zucchero. Ne' laghi e ne'fiumi si trovano gl'ippopotami ma non i coccodrilli.

Il popolo per cui forse in breve il governo inglese dovrà trovare una forma di governo, non è negro, ma principalmente caucaseo, del tipo arabo beduino. I soli veri « neri » della Abissinia sono gli schiavi portati dalle tribù dello Shangaka. Il colore degli altri varia dal chiaro allo scuro non cupo — che è adesso il color di moda, fino al color del caffè.

La storia del popolo dagli « innocenti Etiopi » di Omero sino alla regina Saba che eglino chiamano la loro grande antenata, e alla loro conversione alla fede operata dai missionari Alessandrini di Costantino, li separa dagli Africani comuni. La lingua morta, il *geez* può essere veramente stata quella che la regina Saba parlò a Salomone, e nella quale educò il principe Menilek, loro figlio. Ora è divisa in quattro dialetti.

Come popolo cristiano è singolare per i digiuni che fa, o è stretto a fare 192 giorni dell'anno. Bruce dice che ha costumi ferini, ma molte sue asserzioni non sono confermate. Lavora il popolo bene le pelli, costruisce vasi, ma non ha stampa. Quanto al commercio il paese è troppo pieno di tumulto per favoreggiarlo. Ma gli Abissini mandano a Massovah, quando possono, muschio e zibetto nelle corna di toro, avorio, cera, pelli, butirro, miele, frumento, oro, ed una singolare materia detta *khelé* che si adopera nell'India per profumare gli harems. Grande è il commercio degli schiavi, e speriamo che con la spedizione avrà fine. Il paese non è un Potosi nè un Eldorado, ma in relazione col grande oriente africano, aperto dagli esploratori inglesi, e per la ognor crescente importanza del Mar Rosso da una parte e dell'Egitto dall'altra, è una regione che dovrebbe invero ricominciare una nuova storia.

NOTIZIE E FATTI DIVERSI

S. A. R. il Principe Amedeo si è compiaciuto di acconsentire che l'istituto tecnico, fondato per cura di una società presso il collegio Bosisio in Monza, sia dall'augusto suo nome intitolato *Istituto tecnico Principe Amedeo*.

Così l'asilo infantile *Principe Umberto*, e l'istituto tecnico *Principe Amedeo*, in Monza, sorretti l'uno dalla carità de' cittadini, l'altro da una privata associazione benemerita della istruzione popolare, sono intitolati dal nome di due valorosi Principi, che quanto si distinsero sui campi di battaglia per la patria indipendenza, altrettanto si mostrano patrocinatori di ogni istituzione educatrice intesa al miglioramento morale ed economico della nazione.

L'istituto industriale e professionale del Principe Amedeo, addetto al collegio Bosisio, comprende le complete sezioni di amministrazione, commercio, ragioneria, costruzione e meccanica, e pel nuovo anno scolastico aggiungerà pure l'importantissima sezione d'agronomia e agrimensura.

— Ci è grato dover annunziare, dice la *Gazzetta di Parma*, che S. A. R. il Principe Amedeo diede novella prova di generosità e di deferenza per la città nostra elargendo a pro delle famiglie povere danneggiate dal cholera la somma di lire 400.

— La direzione dello stabilimento metallurgico Ansaldo di Sampierdarena ha spedito al Comando generale della divisione la somma di lire 200 come gratificazione ai soldati pel concorso prestato a spegnere l'incendio avvenuto in detto stabilimento la sera del 5 corrente.

Il signor comandante generale la divisione militare con atto di particolare cortesia ha mandato la somma suindicata al signor sindaco di Genova perchè voglia distribuirla, a nome dei soldati, alle famiglie povere dei morti di cholera tanto civili quanto militari.

Questo tratto nobile e generoso, benchè non nuovo nel nostro esercito, è una solenne riprova della squisitezza de'sentimenti e dell'amor patrio ond'è animata la nostra armata in cui è riposta tanta glória della nazione. (*Gazzetta di Genova*)

— Il 2 settembre è incominciato a Zurigo il terzo Congresso internazionale de' veterinari. Fu aperto dal presidente dir. Zangger, il quale diede tosto la parola al cons. federale, capo del dipartimento dell'interno, signor Schenck. Pronunciò questi un lungo discorso, nel quale salutò l'assemblea a nome dell'autorità federale; espose quanto questa ha fatto nello scopo di render numeroso ed utile il Congresso; accennò alle importantissime quistioni di cui deve occuparsi il Congresso, e ringraziò gli intervenuti di essersi prestati al ricevuto invito. — L'assemblea era numerosa di circa 200 persone. — Il dir. Zangger espose il modo in cui ha adempiuto l'incarico datogli dal Congresso in Vienna del 1865 di convocare questa terza assemblea, designò le trattande e dichiarò aperta la sessione. — Fu adottato in *globo* il regolamento colla dichiarazione che questo sarà valido soltanto per questa sessione. In questo regolamento è stabilito che oltre al tedesco e francese, lingue nelle quali sarà discusso, ciascun membro potrà servirsi della propria lingua. — Si passa quindi alla costituzione dell'ufficio, e furono eletti il dir. Zangger, presidente; il prof. Hartwig in Berlino, primo vice presidente; il prof Rawitsch di Pietroburgo, secondo vice presidente; e segretari i professori Propstmayr di Monaco e Metzdorf di Zurigo. — La nomina del Comitato speciale fu lasciata alla presidenza.

Oltre alla Svizzera sono rappresentati in questo Congresso: Badeo, Baviera, Belgio, Danimarca, Francia, Inghilterra, Amburgo, Olanda, Italia, Austria, Prussia, Romania, Russia, Sassonia, Servia, Ungheria, e Wurtemberg. Il Congresso durerà tutta la settimana.

Nella seconda tornata (quella di martedì 3 settembre) il Congresso passò a deliberare sulla prima delle trattande, vale a dire sulla peste bovina. Il relatore della Commissione, signor prof. Hartwig di Berlino, prese per il primo la parola, chiedendo quali esperimenti siansi recentemente fatti su questa peste. La Commissione, rispose, fu unanime nel dichiarare che la scienza poco ha imparato per la conoscenza del morbo. Nè meno concorde è nel riconoscere che sia sufficiente il periodo della contumacia di dieci giorni, stato ammesso or sono due anni a Vienna. Al terzo quesito se i recenti esperimenti abbiano fatto conoscere un altro mezzo di sopprimere il male fuori quello di macellare gli animali, essa risponde negativamente, sempre la scure essendo ancora l'unico rimedio salutare e meno costoso. — Quanto ai blocchi, nella Prussia si attiene alla quarantena. Circa al blocco delle località infette, alcuni della Commissione lo vogliono esteso a tutta la località, altri lo limitano alle stalle invase ed ai campi che ne dipendono. Anche sulla quistione a chi debbasi affidare la sorveglianza del blocco, le opinioni sono divise: il relatore è per il militare, perchè esso meglio osserva gli ordini ed inspira maggior rispetto. Passa il relatore alla questione delle disinfezioni, e pone in evidenza che il cloruro ha perduto del suo credito. È desso certamente efficace in istato concentrato, ma il suo uso è pericoloso quando sia affidato a persone imperite. In Inghilterra si ebbero meravigliosi risultati dall'acido carbonico, cui la Commissione raccomanda. Per ultimo egli raccomanda come utili mezzi contro la peste bovina buone leggi, della cui mancanza l'Inghilterra e l'Olanda ebbero a subire le conseguenze. — Il cons. di governo Oppermann di Berlino completò il rapporto con dati statistici, ed il profess. Rawitsch di Pietroburgo riferì sui tentativi fatti in Russia per combattere la peste, introducendone l'innesto. I risultati furono insignificanti. Nell'Europa occidentale ritenendosi che la peste bovina ha origine nelle steppe russe, e questi luoghi essendo sconosciuti, l'oratore propone di chiedere al governo russo che nomini una Commissione di periti, incaricata di fare indagini sui luoghi ove il morbo trae la sua origine.

Sorse poi una viva discussione, la quale venne interrotta ad un'ora, essendo ancora inscritti 8 oratori. La Commissione fu incaricata di presentare l'indomani proposte precise Il professore Simonds, inglese, disse un discorso nella sua lingua nativa, ed un suo connazionale lo tradusse tantosto in tedesco, indi dal traduttore signor Ducommun fu volto in francese.

Aggiungiamo che anche la Turchia è rappresentata da un delegato nel Congresso. L'elenco degli intervenienti comprende 152 nomi. (*Gazz. Ticinese*)

— Il signor Enrico di Audiquier ha scoperta la lista delle persone distinte che visitarono Spa nel 1584. È la seguente:

La signora di Vaudemont con tutto il suo seguito. (Forse era la suocera di Enrico III principessa di Lorena.)

Due principi elettori dell' Impero (cioè due dei sette *Kurfursten* che concorrevano allora alla scelta dell'imperatore di Alemagna, cioè gli arcivescovi di Magonza, Treveri e Colonia i duchi del Palatinato, di Brandeburgo e di Sassonia, e finalmente il re di Boemia).

Le signore di Montafié, di Sassigny, di Prie, di Renouard, di Saint-Boyre, di Chambray de la Perronne de Meneville, di Coullonges, Darson.

Madamigella d' Herne, de Sauceuzs dei Quatre Champs ecc.

E una infinità di gentiluomini sì francesi che tedeschi, spagnuoli e inglesi con le loro mogli e figli.

Poi la contessa di Sanzay una castellana di Normandia, di cui si conserva il *journal*. Partita il 17 giugno dal suo castello della Motte Fouqué (vicino a Carronges, oggi nel dipartimento dell'Orne) arrivò « alle fontane » di Spa l'8 di luglio di sera, facendo in media otto leghe il giorno e compiendo in *settecento quarantaquattro ore* un tragitto che nel 1867 si farebbe forse in sei.

La sua stagione fu cortissima, perchè, arrivata l'8 luglio, lasciò Spa il 23 di detto mese e andò « per curarsi » a Aix in Germania ove dimorò dodici giorni.

Il numero e la qualità degli ospiti di Spa nel 1581 provano come quella stazione termale aveva fatto progresso in sette anni. Nel 1577, dicono le *Memorie* della regina Margherita, Spa era un villaggio di *trois ou quatre méchantes petites maisons*. E forse per non potervi trovare stanza la principessa Roche sur Yon, che viaggiava con la figlia di Enrico II, fu consigliata dai medici a dimorare a Liegi e di farvi portare l'acqua, la quale, secondo essi, nulla avrebbe perduto della sua forza e virtù se fosse stata portata la notte prima del levar del sole.

PRESIDENZA

DEL CONSIGLIO PROVINCIALE SCOLASTICO

DI AQUILA DEGLI ABRUZZI.

Avviso di concorso

Essendo rimasti vacanti nº 4 posti semigratuiti governativi nel convitto nazionale di questa città, si dichiara aperto il concorso per esame da sostenersi dai concorrenti in conformità del R. decreto 1º giugno 1862.

Tale concorso avrà luogo presso il convitto medesimo il giorno 3 novembre p. v.

Tutti gli aspiranti dovranno far pervenire al signor rettore del menzionato convitto una domanda in carta da bollo da centesimi 55 non più tardi del giorno 20 ottobre prossimo, scritta intieramente di proprio pugno, in cui dichiareranno a qual classe dei corsi secondari intendano essere ascritti corredandola dei seguenti documenti:

1º Atto di nascita debitamente legalizzato da cui risulti che l'aspirante alla prossima apertura dell'anno scolastico non avrà età maggiore di anni 12;

2º Attestato di studi fatti, da cui risulti che l'aspirante può essere ammesso per lo meno alla 1ª classe ginnasiale;

3º Attestato di vaccinazione o di sofferto vaiuolo, ed un altro che comprovi avere una costituzione sana e scevra di ogni genere di malattia attaccaticcia e schifosa;

4º Un ordinato della Giunta municipale in cui si dichiari la professione del padre, il numero e la qualità delle persone componenti la famiglia, la somma pagata a titolo di contribuzione, il patrimonio che il padre o la madre posseggono.

L'esperimento sarà scritto ed orale.

Lo scritto consisterà in una composizione italiana ed un quesito d'aritmetica per gli aspiranti che hanno solamente compiuto il corso elementare; in una composizione italiana ed in una versione dal latino adattata alla classe rispettiva da cui provengono gli aspiranti per tutti gli altri.

L'orale verterà sulle materie che sono richieste per la promozione alla classe a cui aspirano rispettivamente i candidati.

I signori sindaci sono pregati di far pubblicare nel respettivo comune il presente manifesto.

Aquila degli Abruzzi, 24 agosto 1867.

Il Presidente:
DONATO PROF. DE CARIS.

Il Segretario: FRANCESCO RONCAGLIA.

ULTIME NOTIZIE

A rettificazione di quanto si legge nel *Times* di Londra del 5 corrente intorno al transito pel nostro territorio della valigia delle Indie, cioè *che le autorità italiane abbiano declinata l'accettazione delle proposte recentemente formulate*, occorre di notare che nessuna proposta concreta pervenne fin qui al Governo italiano, il quale, come già ne diede indubbia prova, non trascura questo importante argomento, e nulla lascia d'intentato per giungere al desiderato scopo di aprire una via più breve e più agevole al commercio dell' Europa occidentale coll'Oriente. L'esperimento della nuova ferrovia a sistema Fell sul Moncenisio e la diligente cooperazione delle Società ferroviarie dell'Alta Italia e delle Meridionali fanno tanto più sperare che gli sforzi del Governo italiano non rimarranno senza effetto.

Per lo passato, stante i continui bisogni di trasporto di personale e materiali pel servizio degli stabilimenti ed arsenali marittimi, tenevansi armati varii piroscafi trasporti che eseguivano il traffico necessario. Tali bisogni crebbero in proporzione assai vasta coll'acquisto dell'arsenale di Venezia e colla necessità di provvederlo di tutto l'occorrente.

Per ottenere questo scopo, introducendo la massima economia possibile, fu stabilito di tener armato un solo piroscafo trasporto che facesse i viaggi periodici lungo tutto il littorale del Regno da Genova a Venezia e viceversa.

Allorchè la R. fregata a vela *San Michele* doveva muovere da Genova nello scorso luglio per la solita campagna d'istruzione degli allievi delle scuole di marina si profittò del R. trasporto *Europa*, che eseguiva tali periodici viaggi, per inviare a Genova, ove trovavasi il *San Michele*, gli allievi della scuola di Napoli per imbarcarsi su questa.

Senonchè alcuni allievi giunti da Palermo, ove eransi recati in licenza, furono sottoposti al loro arrivo in Napoli a quindici giorni di contumacia; onde non far perdere loro il frutto della campagna d'istruzione fu allora disposto che il *San Michele* muovendo da Genova invece di dirigere direttamente per Gibilterra, approdasse a Napoli per imbarcare i suddetti allievi, che in quel frattempo avrebbero compiuta la quarantena, e quindi proseguisse pel suo destino.

Il *San Michele* giunse a Gibilterra il 10 agosto, ne ripartiva il 13 quando, a 50 miglia circa al sud dell'isola di Madera, accortosi di una leggera filtrazione d'acqua, il comandante di detto R. legno credette bene approdare sulla rada di Funchal (isola di Madera) onde verificare da che provenisse.

Constatato che la cagione di tale inconveniente non aveva alcun carattere di gravità riprese il viaggio, e dopo una buonissima traversata nella quale percorse 1500 miglia in 14 giorni, gettava l'ancora la mattina del 7 corrente sulla rada di Portsmouth. Rimane pertanto confermata la nessuna importanza di tale filtrazione.

Tutti a bordo godevano perfetta salute.

Il R. piroscafo *Conte Cavour* col personale della nostra Divisione navale al Rio della Plata, che fu rilevato, è giunto a Genova la notte dall'8 al 9 corrente compiendo la traversata da Rio Janeiro a Genova, di 5500 circa miglia geografiche, in 35 giorni compreso il tempo d'approdo all'Isola di Madera.

La R. pirofregata *Principe Umberto* armata per l'istruzione di guardia marina di 2ª classe gettò l'ancora sulla rada di Cagliari nella giornata dell'8 corrente.

Tutti a bordo in perfetta salute.

CONSIGLI PROVINCIALI.

Costituzione degli uffici di presidenza nelle seguenti provincie:

Treviso.

Presidente, dott. Domenico Zara.
Vice presidente, conte Paolo Porcia.
Segretario, dott. Luigi Manera.
Vice segretario, nobile Gaspare Marangoni Ghirlanda.

Porto Maurizio.

Presidente, marchese Domenico Spinola.
Vice presidente, avv. cav. Giacomo Benso.
Segretario, avv. Giuseppe Rebaudi.
Vice segretario, dott. Paolo Carretti.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 9.

Chiusura della Borsa di Parigi.

	7	9
Rendita francese 3 %	69 75	69 90
Id. italiana 5 % in cont.	49 10	49 50
Id. id. 15 sett.	49 45	49 65
Valori diversi.		
Azioni del Cred. mobil. francese	293	308
Ferrovie austriache	488	491
Prestito austriaco 1865	326	327
Ferrovie lombardo-venete	388	388
Id. romane	55	55
Obbligazioni str. ferr. romane	101	101
Ferrovie *Vittorio Emanuele*	52	52

Londra, 9.

Consolidati inglesi 94 5/8 94 5/8

Vera Cruz, 13 agosto.

Lopez è ancora vivo.

Marquez comanda una picoola forza nel territorio di Vera Cruz.

Nuova York, 29 agosto.

Una recente inchiesta fece scoprire nella Virginia numerose e formidabili organizzazioni di negri armati.

Temesi un'insurrezione dei negri del Sud.

Nuova York, 9.

Il presidente proclamò un'amnistia generale, escludendo soltanto gli alti funzionari dei separatisti, le persone implicate nell'assassinio di Lincoln e coloro che hanno maltrattato i prigionieri federali.

Madrid, 9.

Fu accordato agl'insorti una nuova dilaziono per arrendersi.

Berlino, 9.

Si è costituito un Comitato per l'Esposizione universale che avrà luogo a Berlino nel 1872.

Vienna, 10.

La *Presse* annunzia che i negoziati pel trattato di commercio austro-inglese sono terminati e che fu sottoscritto l'atto provvisorio.

La *Debatte* smentisce la voce che il ministro Becke abbia offerto le sue dimissioni.

Ginevra, 9.

Il Congresso si è riunito oggi alle ore 2.

Garibaldi fu nominato presidente onorario, Jolissaint presidente effettivo e Barni vicepresidente.

Garibaldi pronunziò un discorso propugnando l'abolizione del papato.

Berlino, 10.

La *Gazzetta del Nord* dichiara apocrifo l'estratto del trattato tra la Prussia e l'Austria, pubblicato dalla *Situation*.

La *Gazzetta della Croce* appróva completamente il discorso pronunziato dal Granduca di Baden.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO.

Firenze, 9 settembre 1867, ore 8 ant.

Il barometro si è abbassato da 2 a 3 mm. su tutta la Penisola; ma si mantiene sempre sopra la normale. Cielo generalmente sereno e mare calmo. Dominano venti deboli di nord-ovest.

Anche nel resto d'Europa il barometro si è abbassato di 2 a 3 mm. Pioggia sulle coste meridionali in Francia e in Ispagna.

Stagione tendente a variare.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze

Nel giorno 9 settembre 1867.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72, 6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 758, 8	mm 756, 3	mm 757, 4
Termometro centigrado	23, 0	29, 5	23, 0
Umidità relativa	60, 0	35, 0	50, 0
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno
Vento direzione / forza	NO debole	NO debole	NO debole

Temperatura massima + 29,5; minima + 18,0

Minima nella notte del 10 settembre + 20,0.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (Firenze, 10 Settembre 1867)

VALORI		VALORE NOMINALE	CONTANTI L	CONTANTI D	FINE CORRENTE L	FINE CORRENTE D	NOMINALE	PREZZI FATTI
Rendita italiana 5 0/0	god. 1 luglio 1867		52 95	52 90	53 05	53 »	» »	
Impr. Naz. tutto pagato 5 0/0 lib.			70 1/4	70 1/4	» »	» »	» »	
Id. 3 0/0	god. 1 aprile 1867		35 »	34 95	» »	» »	» »	
Imprestito Ferriere 5 0/0	» 1 genn. 1867	840	» »	» »	» »	» »	» »	
Obbl. del Tesoro 1849 5 0/0 p. 10	»	840	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni della Banca Naz. Toscana	» ex coupon	1000	» »	» »	» »	1370	» »	
Dette Banca Nazionale nel Regno d'Italia	» 1 luglio 1867	1000	» »	» »	» »	1500	» »	
Cassa di sconto Toscana in sott.	»	250	» »	» »	» »	» »	» »	
Banca di Credito italiano	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni del Credito Mobil. ital.	»		» »	» »	» »	» »	» »	
Obbligazioni Tabacco 5 0/0	»	1180	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni delle SS. FF. Romane	» 1 luglio 1866	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Dette con prelaz. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Toscane)	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Obblig. 5 0/0 delle suddette	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Obblig. 3 0/0 delle SS. FF. Rom.	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni delle ant. SS. FF. Livor.	»	420	» »	» »	» »	» »	» »	
Dette (dedotto il supplemento)	» 1 genn. 1867	420	43 1/2	» »	» »	» »	» »	
Obblig. 3 0/0 delle sudd. C D.	» 1 luglio 1867	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Dette	» 1 marzo 1867	420	» »	» »	» »	» »	» »	
Obblig. 5 0/0 delle SS. FF. Mar.	» 1 genn. 1867	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Dette (dedotto il supplemento)	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni SS. FF. Meridionali	» 1 luglio 1867	500	194 »	» »	» »	» »	» »	
Obblig. 3 0/0 delle dette	» 1 aprile 1867	500	123 1/2	122 1/4	» »	» »	» »	
Obblig. dem. 5 0/0 in ser. comp.	»	505	396 »	395 »	» »	» »	» »	
Dette in serie di 1 e 2	»	505	» »	» »	» »	» »	» »	
Dette in ser. non comp.	»	505	» »	» »	» »	» »	» »	
Imprestito comunale 5 0/0 obbl.	2ª emissione	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Detto in sottoscrizione	» 1 genn. 1867	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Detto liberate	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Imprestito comunale di Napoli	» 1 genn. 1866	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Detto di Siena	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Pantelegrafo Caselli	»		» »	» »	» »	» »	» »	
Detto 2 ser.	»		» »	» »	» »	» »	» »	
5 0/0 Italiano in piccoli pezzi	» 1 luglio 1867		» »	» »	» »	» »	53 1/4	
3 0/0 idem	» 1 aprile 1867		» »	» »	» »	» »	36 »	

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra	8		
dto.	30			Trieste	30			dto.	90	26 85	26 82
dto.	60			dto.	90			Parigi	30		
Roma	30			Vienna	30			dto.	90	107 [illegible]	107 [illegible]
Bologna	30			dto.	90			Lione	90	—	—
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90	—	—
Napoli	30			dto.	90			Marsiglia	90	—	—
Milano	30			Francoforte	30			Napoleoni d'oro		21 35	21 34
Genova	30			Amsterdam	30						
Torino	30			Amburgo	30			Sconto Banca 5 0/0			

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti del 5 0/0 52 95-97 1/2 contanti; 53 05 fine corrente — Della Francia 107 1/2 a vista.

Il sindaco: ANGIOLO MORTERA.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI, NUMERO 34.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 19 Agosto al 24 del mese di agosto 1867 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro) Tenero Mass.	Tenero Min.	Duro Mass.	Duro Min.	GRANTURCO (per ettolitro) Mass.	Min.	SEGALE (per ettolitro) Mass.	Min.	AVENA (per ettolitro) Mass.	Min.
	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Alessandria	22 »	20 »	»	»	17 50	15 75	13 50	13 50	»	»
Asti	26 »	21 70	»	»	18 65	16 50	13 »	13 »	8 »	7 50
Casale	23 »	21 50	»	»	14 50	13 80	14 60	14 60	9 »	9 »
Tortona	24 14	21 40	»	»	15 »	14 30	»	»	»	»
Ancona	19 »	18 50	20 »	20 »	»	»	»	»	7 50	7 50
Jesi	16 95	16 53	»	»	10 68	10 40	»	»	»	»
Arezzo	23 75	22 75	25 35	23 75	13 45	12 35	15 70	15 70	6 75	6 75
Anghiari	22 14	16 81	»	»	12 71	12 71	»	»	6 15	5 74
Ascoli	15 71	15 14	16 25	16 »	9 57	8 57	»	»	5 86	5 71
Avellino	23 27	22 52	25 50	24 99	15 49	14 72	14 65	14 65	8 03	7 65
Benevento										
Bergamo	21 45	18 59	»	»	16 56	12 37	»	»	9 »	7 20
Treviglio	19 86	18 30	»	»	14 60	13 50	»	»	7 60	6 35
Bologna										
Imola	20 33	18 88	»	»	14 »	10 16	»	»	»	»
S. Giovanni in Persiceto	21 62	20 98	»	»	15 50	14 50	»	»	7 50	7 »
Belluno										
Feltre	21 77	21 77	»	»	18 54	18 54	»	»	»	»
Brescia	22 67	17 »	»	»	16 »	12 67	12 34	10 67	8 »	7 »
Chiari	20 71	19 71	»	»	15 14	13 42	»	»	»	»
Verolanuova	19 13	16 »	»	»	14 40	12 »	»	»	»	»
Cagliari	»	»	26 13	25 30	»	»	»	»	»	»
Oristano										
Caltanissetta										
Campobasso	20 27	18 74	22 55	20 66	14 22	13 77	»	»	6 87	6 87
Caserta	24 10	22 78	»	»	14 45	14 45	»	»	6 31	6 31
Calatabiano										
Palagonia										
Catanzaro										
Como										
Lecco	22 22	21 20	»	»	17 10	13 60	»	»	11 20	9 10
Merate	21 70	21 »	21 »	20 30	15 70	15 »	13 60	12 90	8 »	7 40
Varese										
Cosenza	20 19	18 36	»	»	13 46	13 46	14 53	14 53	5 20	5 20
Cremona										
Crema	20 30	20 »	»	»	14 50	14 »	13 50	13 50	9 »	9 »
Cuneo										
Alba	24 80	23 30	»	»	18 25	17 75	»	»	»	»
Mondovì										
Saluzzo	24 28	22 46	»	»	18 43	15 01	»	»	»	»
Savigliano	24 73	23 »	»	»	18 22	15 16	»	»	»	»
Ferrara										
Cento	21 »	20 »	»	»	15 »	13 »	»	»	8 »	7 »
Firenze	27 09	22 99	27 36	26 »	16 42	15 39	»	»	10 95	8 89
Empoli	27 60	24 70	»	»	12 70	11 80	17 20	16 50	7 50	6 80
Foggia	20 55	19 75	21 32	19 40	»	»	»	»	6 09	5 71
Forlì	20 08	17 65	»	»	»	»	»	»	»	»
Cesena	17 »	15 92	»	»	»	»	»	»	6 51	6 51
Morciano	15 50	14 50	»	»	11 »	11 »	»	»	»	»
Genova	29 50	28 50	30 »	24 »	19 36	19 »	16 »	16 »	»	»
Alassio	31 »	26 »	30 »	28 »	19 »	18 »	12 »	12 »	8 »	8 »
Savona	30 50	26 »	29 50	26 50	21 »	19 50	»	»	»	»
Girgenti										
Lecce										
Livorno	24 16	22 44	29 95	27 04	13 82	13 82	17 26	17 26	9 48	9 28
Portoferraio										
Macerata	17 50	16 25	»	»	11 »	10 32	»	»	»	»
Sanseverino	17 79	17 15	»	»	11 97	11 40	»	»	»	»
Gonzaga	22 50	21 50	»	»	16 25	15 75	»	»	7 25	6 50
Ostiglia	21 »	20 »	»	»	13 »	12 »	»	»	7 50	7 50
Massa										
Fivizzano										
Messina										
Milano	22 40	20 20	»	»	16 50	15 80	13 80	12 80	9 50	8 50
Gallarate										
Lodi	21 20	18 46	»	»	13 68	11 62	15 04	12 31	7 17	5 38
Melegnano	21 »	19 »	21 50	20 »	14 80	14 40	15 20	14 80	7 40	6 70
Saronno	20 »	19 61	21 42	20 52	16 41	15 96	13 67	13 22	8 44	8 20
Modena	21 73	19 36	23 71	22 13	14 61	11 85	»	»	7 50	7 11
Carpi	20 20	20 20	»	»	12 04	12 04	»	»	6 60	6 60
Mirandola	19 79	18 98	»	»	12 67	11 68	»	»	»	»
Pavullo	19 20	19 »	»	»	14 40	14 »	»	»	»	»
Napoli	29 83	26 30	30 21	27 15	16 06	15 30	»	»	9 18	8 41
Castellammare	18 50	16 50	19 50	17 »	12 50	12 »	14 »	13 »	10 »	9 »
Novara	20 85	19 20	»	»	16 60	15 »	15 70	13 50	»	»
Arona	23 »	21 50	»	»	18 »	16 50	16 »	14 50	»	»
Pallanza										
Vercelli	22 41	20 24	»	»	17 71	15 99	14 46	13 01	»	»
Padova	18 26	16 »	»	»	14 37	10 78	12 07	10 78	7 30	5 75
Camposampiero	19 »	16 »	20 »	17 »	14 »	13 »	9 »	8 »	8 »	7 »
Cittadella	17 24	16 40	»	»	13 24	12 10	10 60	10 30	6 90	6 05
Conselve	18 26	17 43	»	»	12 42	10 55	»	»	»	»
Este	17 50	16 20	»	»	14 80	12 50	»	»	5 20	4 80
Pieve										
Palermo										
Corleone										
Parma	22 50	20 »	»	»	14 »	11 50	»	»	7 50	7 50
S. Secondo	20 20	19 77	»	»	13 18	13 18	»	»	6 38	6 38
Pavia										
Mortara	22 50	20 42	»	»	15 83	15 »	15 21	13 95	6 95	6 50
Vigevano	22 50	21 67	»	»	15 45	14 17	15 84	15 42	7 92	7 92
Voghera	23 56	21 40	21 40	20 »	16 40	15 35	15 »	14 30	6 98	5 70
Perugia	22 »	20 88	25 20	23 80	13 70	13 15	»	»	9 »	8 21
Fuligno	19 92	19 31	22 93	21 76	12 07	10 88	»	»	7 24	7 24
Rieti	18 80	17 77	»	»	»	»	»	»	6 28	6 28
Terni	21 20	20 »	»	»	13 30	13 30	»	»	»	»
Pesaro	17 28	17 28	»	»	»	»	»	»	»	»
Pergola	17 10	17 10	»	»	10 68	10 68	»	»	»	»
Piacenza	22 10	21 55	»	»	13 20	12 05	14 64	14 36	7 46	7 18
Caorso										
Pisa	25 »	24 75	23 75	23 50	12 50	12 »	13 25	13 »	9 25	9 »
Porto Maurizio	28 »	27 50	28 50	28 50	18 50	18 50	»	»	»	»
Potenza	18 22	17 84	17 28	16 70	»	»	»	»	5 42	5 42
Ravenna	18 10	17 80	19 10	18 78	12 15	11 95	9 55	9 39	5 24	5 03
Faenza	18 48	17 38	»	»	10 75	8 25	»	»	»	»
Lugo	18 73	17 56	»	»	12 88	12 29	15 22	14 64	5 85	5 56
Reggio (Calabria)										
Reggio (Emilia)	21 »	20 »	22 50	22 »	15 »	14 »	»	»	8 »	7 »
Guastalla	19 20	19 20	»	»	14 83	14 83	»	»	6 55	6 55
Salerno										
Sassari	»	»	22 77	22 »	»	»	»	»	»	»
Siena	23 82	20 95	29 30	26 75	14 97	13 68	15 70	15 16	9 29	8 57
Montepulciano	22 70	21 26	»	»	»	»	»	»	6 61	6 61
Sondrio										
Teramo	15 81	15 05	18 37	17 60	11 48	10 59	»	»	»	»
Torino	25 20	22 »	»	»	17 50	16 10	14 50	13 »	10 »	9 50
Carmagnola	23 44	20 80	»	»	16 90	15 60	13 »	12 56	9 10	8 66
Chivasso	23 42	21 25	»	»	16 48	14 75	14 31	13 45	7 81	7 37
Ivrea	21 76	21 66	»	»	17 43	17 33	14 40	14 40	7 25	7 15
Pinerolo	24 12	22 39	»	»	18 49	17 40	14 35	13 48	»	»
Susa										
Trapani	25 20	24 »	»	»	»	»	»	»	8 40	7 80
Treviso	23 72	22 79	»	»	17 65	13 78	14 61	13 57	6 53	6 49
Castelfranco										
Montebelluna	20 15	18 43	»	»	13 82	13 24	12 09	11 50	7 48	6 9[illegible]
Motta										
Oderzo										
Vittorio										
Udine	17 71	16 53	»	»	11 13	10 45	9 97	9 56	7 81	7 30
Cividale	18 50	18 »	»	»	11 50	11 16	10 52	10 »	9 24	9 »
Palmanova	17 74	17 17	»	»	10 53	9 69	8 79	8 37	7 15	6 46
Spilimbergo	18 88	16 66	»	»	12 23	11 66	10 »	9 43	8 89	8 89
S. Daniele	18 33	14 30	»	»	11 75	11 12	9 65	8 38	8 68	8 36
Verona	19 66	15 87	»	»	15 17	12 46	11 50	9 41	»	»
Cologna	19 »	18 50	»	»	11 50	11 »	10 62	10 »	6 50	6 »
Isola della Scala										
Soave	18 50	16 50	20 60	19 50	16 70	15 50	»	»	7 10	6 50
Valeggio										
Vicenza										
Bassano										
Lonigo	26 50	23 75	26 50	23 75	16 50	16 »	15 70	15 »	»	»
Schio	18 50	18 »	19 48	19 »	16 60	15 75	»	»	8 »	7 10

MERCATI	RISO (per ettolitro) Nostrano Mass.	Nostrano Min.	Bertone Mass.	Bertone Min.	ORZO (per ettolitro) Mass.	Min.	VINO (per ettolitro) Mass.	Min.	OLIO D'OLIVA (per ettolitro) 1ª Qualità Mass.	1ª Qualità Min.	2ª Qualità Mass.	2ª Qualità Min.
	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Alessandria	38 75	35 »	»	»	»	»	50 »	40 »	225 »	225 »	162 »	162 »
Asti	36 »	36 »	»	»	»	»	40 »	32 »	»	»	»	»
Casale	35 »	32 90	»	»	»	»	44 »	28 »	230 50	203 »	157 20	139 »
Tortona	31 40	31 40	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Ancona	54 »	54 »	47 50	47 50	»	»	40 »	30 »	155 »	152 »	140 »	133 »
Jesi	»	»	»	»	»	»	30 77	23 08	»	»	»	»
Arezzo	53 »	51 50	44 »	43 »	»	»	50 »	42 »	151 78	151 78	149 94	149 94
Anghiari	52 80	48 »	»	»	11 48	11 48	37 25	30 53	180 »	174 »	148 »	148 »
Ascoli	45 »	40 »	»	»	»	»	50 »	37 50	180 »	170 »	145 »	135 »
Avellino	49 50	45 »	»	»	9 56	9 18	»	»	161 50	161 50	131 75	131 75
Benevento												
Bergamo	30 »	27 50	33 »	29 50	13 »	10 »	75 »	50 »	212 »	180 »	170 »	160 »
Treviglio	24 85	22 60	20 50	18 »	10 60	9 »	52 »	42 »	»	»	»	»
Bologna												
Imola	50 »	45 »	45 »	45 »	»	»	28 »	26 »	190 »	190 »	145 »	145 »
S. Giovanni in Persiceto	36 »	33 60	39 20	36 »	13 »	12 50	»	»	»	»	»	»
Belluno												
Feltre	48 38	48 38	»	»	»	»	36 62	30 98	241 75	241 75	193 50	193 50
Brescia	37 »	34 »	35 »	30 »	14 »	14 »	36 »	31 »	176 70	176 70	130 »	130 »
Chiari	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Verolanuova	32 »	29 66	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Cagliari	»	»	»	»	10 »	9 80	40 »	30 »	180 »	180 »	170 »	170 »
Oristano												
Caltanissetta												
Campobasso	»	»	»	»	9 18	9 18	50 »	45 »	146 98	146 98	134 »	134 »
Caserta	49 50	45 »	»	»	10 71	10 71	40 »	29 »	162 »	162 »	155 »	155 »
Calatabiano												
Palagonia												
Catanzaro												
Como												
Lecco	32 80	30 10	»	»	12 70	11 80	56 »	32 »	208 »	175 »	148 »	148 »
Merate	32 90	31 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Varese												
Cosenza	»	»	»	»	8 56	8 56	48 »	48 »	185 »	185 »	185 »	185 »
Cremona												
Crema	29 »	28 30	»	»	»	»	»	»	215 60	215 60	176 »	176 »
Cuneo												
Alba	34 50	34 »	»	»	»	»	44 »	33 »	220 75	220 »	214 90	191 50
Mondovì												
Saluzzo	38 60	36 86	»	»	»	»	»	»	270 »	260 »	240 »	230 »
Savigliano	37 32	34 70	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Ferrara												
Cento	36 »	36 »	»	»	9 »	9 »	31 50	31 50	160 »	160 »	120 »	120 »
Firenze	48 30	42 41	»	»	»	»	70 20	43 88	200 42	179 48	176 49	170 51
Empoli	»	»	»	»	13 80	13 20	»	»	172 50	172 50	166 50	166 50
Foggia	48 90	48 90	57 05	57 05	8 40	7 99	42 »	37 »	124 22	124 22	124 22	124 22
Forlì	»	»	»	»	»	»	50 »	25 »	»	»	»	»
Cesena	»	»	»	»	»	»	45 »	30 »	165 23	152 01	145 40	138 79
Morciano	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Genova	36 04	35 23	33 20	32 40	15 50	9 50	30 »	22 »	235 »	210 »	170 »	165 »
Alassio	30 »	27 »	»	»	12 »	12 »	45 »	34 »	230 »	170 »	160 »	155 »
Savona	48 »	45 »	43 »	41 »	»	»	40 »	30 »	236 »	226 »	206 »	194 »
Girgenti												
Lecce												
Livorno	52 »	41 »	41 »	41 »	12 09	12 09	44 »	33 »	»	»	»	»
Portoferraio												
Macerata	»	»	»	»	»	»	37 50	30 »	210 »	180 »	160 »	140 »
Sanseverino	»	»	»	»	»	»	40 »	30 »	170 »	170 »	150 »	150 »
Gonzaga	47 »	33 »	»	»	»	»	40 »	20 »	255 »	255 »	225 »	225 »
Ostiglia	37 »	35 »	»	»	»	»	»	»	175 »	165 »	150 »	140 »
Massa												
Fivizzano												
Messina												
Milano	33 »	31 »	27 »	24 »	»	»	78 »	46 »	»	»	»	»
Gallarate												
Lodi	30 78	27 36	27 36	22 57	»	»	»	»	»	»	»	»
Melegnano	28 10	26 10	26 20	24 50	»	»	»	»	»	»	»	»
Saronno	29 18	27 81	27 36	25 52	»	»	»	»	»	»	»	»
Modena	37 94	36 02	35 07	34 12	12 24	11 45	44 24	39 29	197 50	179 50	152 50	139 05
Carpi	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Mirandola	34 »	30 »	»	»	»	»	30 »	26 »	232 »	232 »	184 »	184 »
Pavullo	42 »	41 »	»	»	»	»	32 »	30 »	220 »	216 »	200 »	200 »
Napoli	45 90	42 07	»	»	11 47	11 47	46 75	29 22	195 50	190 74	166 89	164 50
Castellammare	32 »	30 »	36 »	33 »	9 50	8 90	38 »	28 »	150 »	140 »	135 »	135 »
Novara	31 60	30 05	27 80	27 65	»	»	»	»	»	»	»	»
Arona	33 50	32 »	»	»	»	»	44 »	22 »	»	»	»	»
Pallanza												
Vercelli	31 81	29 64	28 92	27 46	»	»	48 »	28 »	»	»	»	»
Padova	40 54	36 22	35 26	32 80	8 91	8 05	64 53	21 40	»	»	»	»
Camposampiero	41 »	40 »	»	»	8 »	7 »	40 »	20 »	»	»	»	»
Cittadella	36 »	32 »	»	»	»	»	34 »	20 »	250 »	250 »	175 »	175 »
Conselve	»	»	»	»	»	»	46 07	29 10	»	»	»	»
Este	37 40	35 20	»	»	»	»	40 »	28 60	186 30	183 »	170 50	167 40
Pieve												
Palermo												
Corleone												
Parma	48 »	42 »	44 »	40 »	»	»	47 »	25 »	229 90	210 20	170 70	164 60
S. Secondo	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Pavia												
Mortara	31 03	30 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Vigevano	31 67	31 25	»	»	»	»	»	»	250 »	250 »	180 »	180 »
Voghera	35 »	33 30	»	»	»	»	56 »	36 »	300 »	250 »	180 »	150 »
Perugia	»	»	»	»	12 90	10 75	37 11	37 11	141 65	141 65	127 03	127 03
Fuligno	41 06	41 06	»	»	13 21	13 21	34 09	29 22	141 50	141 50	137 20	137 20
Rieti	52 »	52 »	»	»	8 71	8 71	50 »	40 »	150 »	150 »	150 »	150 »
Terni	39 27	39 27	42 96	42 96	»	»	50 »	30 »	137 36	137 36	137 36	137 36
Pesaro	40 70	40 70	»	»	»	»	35 »	30 »	139 50	139 50	126 90	126 90
Pergola	45 70	41 13	»	»	8 55	8 55	36 »	30 »	150 »	137 50	125 »	112 50
Piacenza	37 10	34 18	»	»	15 79	14 35	55 »	30 »	257 60	248 40	220 80	211 60
Caorso												
Pisa	37 20	37 20	32 33	32 33	11 »	10 50	37 12	37 12	176 »	173 »	165 »	161 »
Porto Maurizio	33 50	33 50	26 50	26 »	»	»	27 »	25 »	236 »	230 »	165 »	160 »
Potenza	»	»	»	»	7 59	7 59	35 »	25 »	127 81	127 81	123 »	123 »
Ravenna	29 80	29 68	»	»	7 80	7 70	37 19	16 73	195 »	188 »	179 »	177 »
Faenza	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Lugo	38 36	31 96	»	»	9 66	9 07	25 44	22 60	218 10	218 10	180 10	180 10
Reggio (Calabria)												
Reggio (Emilia)	34 »	33 »	32 »	31 »	10 »	9 50	32 »	31 »	218 »	214 »	210 »	200 »
Guastalla	»	»	»	»	»	»	45 »	30 »	205 »	200 »	182 »	180 »
Salerno												
Sassari	»	»	»	»	11 50	10 »	40 »	36 »	150 »	150 »	150 »	150 »
Siena	51 60	42 20	»	»	12 25	11 90	45 90	23 20	167 50	167 50	148 35	148 35
Montepulciano	56 52	42 39	»	»	»	»	61 43	32 76	141 71	141 71	134 62	134 62
Sondrio												
Teramo	42 50	42 50	»	»	»	»	48 27	34 48	138 »	129 »	125 25	122 50
Torino	35 20	31 80	»	»	14 50	13 20	58 »	36 »	255 »	248 »	246 »	237 »
Carmagnola	33 56	29 24	»	»	»	»	»	»	250 »	250 »	210 »	210 »
Chivasso	33 83	30 36	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Ivrea	32 15	32 15	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Pinerolo	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa												
Trapani	»	»	»	»	13 »	12 80	58 »	44 »	230 »	210 »	200 »	200 »
Treviso	56 12	48 30	42 32	40 19	»	»	»	»	234 26	195 78	190 02	177 90
Castelfranco												
Montebelluna	49 76	44 75	»	»	»	»	51 28	32 02	207 74	207 74	155 81	155 81
Motta												
Oderzo												
Vittorio												
Udine	46 13	39 45	»	»	9 70	8 88	56 »	37 42	245 23	182 18	165 62	165 62
Cividale	»	»	»	»	»	»	50 »	45 »	»	»	»	»
Palmanova	35 19	29 85	»	»	11 65	9 87	43 84	38 54	235 16	235 16	174 19	174 19
Spilimbergo	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
S. Daniele	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Verona	37 66	33 47	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Cologna	33 50	31 50	»	»	10 62	10 »	»	»	»	»	»	»
Isola della Scala												
Soave	»	»	»	»	»	»	48 50	36 »	»	»	»	»
Valeggio												
Vicenza												
Bassano												
Lonigo	48 »	38 20	38 »	34 »	»	»	38 »	26 70	233 30	233 30	175 »	175 »
Schio	38 82	36 97	»	»	15 »	14 50	57 43	40 82	182 54	179 »	140 12	139 »

MERCATI	LEGNA (per miriagramma) Forte Mass.	Forte Min.	Dolce Mass.	Dolce Min.	FIENO (per miriagr.) Mass.	Min.	PAGLIA (per miriagr.) Mass.	Min.	PANE (per chilogramma) 1ª Qualità Mass.	1ª Qualità Min.	2ª Qualità Mag.	2ª Qualità Min.
	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Alessandria	» 33	» 33	» 30	» 30	» 75	» 75	» 20	» 20	» 43	» 43	» 36	» 36
Asti	» 37	» 20	» 15	» 13	» 80	» 62	» 40	» 33	» 45	» 45	» 33	» 33
Casale	» 45	» 35	» 30	» 25	» 75	» 57	» 22	» 17	» 50	» 48	» 38	» 36
Tortona	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 48	» 45	» 45
Ancona	» 37	» 27	» 27	» 27	» 70	» 60	» 35	» 33	» 53	» 50	» 48	» 45
Jesi												
Arezzo	» 25	» 22	» 25	» 22	» 58	» 50	» 30	» 27	» 36	» 36	» 33	» 30
Anghiari	»	»	»	»	» 75	» 72	» 30	» 30	» 36	» 36	» 33	» 30
Ascoli	» 17	» 16	» 16	» 15	» 48	» 42	» 30	» 25	» 34	» 34	» 25	» 25
Avellino	» 19	» 18	» 23	» 22	» 32	» 30	» 20	» 19	» 34	» 30	» 27	» 27
Benevento												
Bergamo	» 26	» 22	» 16	» 14	» 70	» 26	» 44	» 30	» 48	» 44	» 42	» 40
Treviglio	» 34	» 28	» 15	» 10	» 61	» 53	» 28	» 24	» 40	» 40	» 30	» 30
Bologna												
Imola	» 17	» 17	»	»	» 54	» 54	» 18	» 18	» 49	» 49	» 31	» 31
S. Giovanni in Persiceto	»	»	»	»	» 45	» 45	» 25	» 21	» 37	» 37	» 37	» 37
Belluno												
Feltre	» 22	» 22	» 19	» 19	»	»	»	»	» 43	» 43	» 38	» 38
Brescia	» 28	» 24	» 24	» 20	» 55	» 50	» 25	» 20	» 42	» 42	» 28	» 28
Chiari	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 40	» 40	» 40
Verolanuova	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 38	» 38
Cagliari	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 40	» 35	» 30
Oristano												
Caltanissetta												
Campobasso	» 20	» 20	» 25	» 25	» 51	» 51	» 40	» 40	» 32	» 32	» 25	» 25
Caserta	»	»	»	»	»	»	»	»	» 34	» 22	» 20	» 20
Calatabiano												
Palagonia												
Catanzaro												
Como												
Lecco	» 32	» 28	» 24	» 24	» 40	» 36	» 32	» 32	» 40	» 40	» 38	» 38
Merate	»	»	»	»	» 75	» 65	» 45	» 35	» 37	» 37	» 26	» 26
Varese												
Cosenza	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 28	» 22	» 18
Cremona												
Crema	» 27	» 27	» 28	» 28	» 67	» 59	» 35	» 29	» 32	» 32	» 32	» 32
Cuneo												
Alba	» 25	» 20	» 17	» 17	» 65	» 60	» 37	» 30	» 56	» 46	» 37	» 37
Mondovì												
Saluzzo	» 30	» 28	» 25	» 24	» 70	» 60	» 40	» 35	» 50	» 47	» 42	» 30
Savigliano	» 28	» 22	» 25	» 20	» 67	» 65	» 32	» 32	» 50	» 48	» 42	» 31
Ferrara												
Cento	» 24	» 24	» 16	» 16	»	»	»	»	» 40	» 40	» 40	» 40
Firenze	» 29	» 28	» 26	» 26	» 94	» 59	» 25	» 24	» 53	» 47	» 44	» 41
Empoli	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 42	» 36	» 36
Foggia	» 28	» 28	» 17	» 17	»	»	»	»	» 39	» 39	» 37	» 37
Forlì	»	»	»	»	»	»	»	»	» 36	» 36	» 33	» 33
Cesena	» 18	» 16	» 18	» 16	» 51	» 51	» 39	» 33	» 33	» 33	» 28	» 28
Morciano	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Genova	» 45	» 40	»	»	1 »	» 90	» 60	» 60	» 54	» 50	» 40	» 36
Alassio	» 20	» 20	» 16	» 16	1 »	1 »	» 80	» 80	» 50	» 50	» 44	» 44
Savona	» 20	» 18	» 15	» 14	» 50	» 45	» 30	» 28	» 48	» 46	» 45	» 42
Girgenti												
Lecce												
Livorno	»	»	»	»	» 70	» 60	» 35	» 30	» 45	» 45	» 39	» 39
Portoferraio												
Macerata	»	»	»	»	»	»	»	»	» 37	» 37	» 29	» 29
Sanseverino	»	»	»	»	»	»	»	»	» 46	» 46	» 31	» 31
Gonzaga	» 12	» 12	» 15	» 15	» 50	» 38	» 24	» 17	» 39	» 39	» 34	» 34
Ostiglia	» 15	» 14	» 14	» 10	»	»	»	»	» 41	» 41	» 37	» 37
Massa												
Fivizzano												
Messina												
Milano	»	»	»	»	» 95	» 85	» 35	» 31	» 42	» 37	» 35	» 32
Gallarate												
Lodi	»	»	»	»	» 70	» 56	» 28	» 28	» 46	» 44	» 36	» 34
Melegnano	» 21	» 19	» 18	» 17	» 64	» 61	» 34	» 30	» 30	» 30	» 26	» 26
Saronno	» 32	» 30	» 22	» 20	» 74	» 69	» 32	» 30	» 38	» 38	» 38	» 38
Modena	» 23	» 22	» 22	» 21	» 54	» 50	» 22	» 18	» 46	» 40	» 39	» 36
Carpi	»	»	»	»	» 50	» 47	»	»	» 38	» 38	» 35	» 34
Mirandola	» 35	» 35	» 30	» 30	»	»	»	»	» 39	» 39	» 37	» 37
Pavullo	» 17	» 17	» 14	» 13	»	»	»	»	» 31	» 30	» 29	» 28
Napoli	» 23	» 23	» 26	» 26	» 76	» 71	» 43	» 33	» 43	» 43	» 38	» 38
Castellammare	» 30	» 25	» 25	» 20	» 85	» 80	» 40	» 35	» 37	» 32	» 30	» 27
Novara	»	»	»	»	» 60	» 60	»	»	» 41	» 41	» 26	» 26
Arona	» 26	» 22	» 22	» 17	» 65	» 55	» 26	» 24	» 41	» 41	» 39	» 39
Pallanza												
Vercelli	» 32	» 28	»	»	» 82	» 70	» 30	» 25	» 44	» 44	» 38	» 38
Padova	» 33	» 31	» 29	» 24	» 59	» 51	» 38	» 29	» 47	» 47	» 41	» 41
Camposampiero	» 30	» 25	» 20	» 18	» 50	» 40	» 25	» 20	» 45	» 40	» 35	» 36
Cittadella	» 25	» 24	» 23	» 22	» 50	» 28	» 26	» 22	» 43	» 40	» 36	» 32
Conselve	» 33	» 33	» 26	» 26	» 62	» 62	» 41	» 41	» 49	» 49	» 49	» 49
Este	» 17	» 15	» 16	» 14	» 36	» 30	» 14	» 10	» 33	» 32	» 25	» 23
Pieve												
Palermo												
Corleone												
Parma	» 27	» 26	» 25	» 24	» 72	» 72	» 26	» 26	» 36	» 36	» 24	» 24
S. Secondo	»	»	»	»	»	»	»	»	» 36	» 33	» 27	» 24
Pavia												
Mortara	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Vigevano	» 27	» 26	» 22	» 22	» 65	» 60	» 33	» 32	» 40	» 40	» 38	» 26
Voghera	» 26	» 20	» 18	» 16	» 90	» 70	» 20	» 18	» 45	» 45	» 38	» 38
Perugia	» 30	» 30	» 23	» 23	»	»	»	»	» 40	» 40	» 30	» 30
Fuligno	» 24	» 24	»	»	» 60	» 60	» 19	» 19	» 34	» 34	» 31	» 31
Rieti	» 12	» 12	» 12	» 12	» 67	» 67	» 13	» 13	» 40	» 35	» 30	» 22
Terni	»	»	»	»	» 80	» 80	» 45	» 45	» 50	» 50	» 30	» 30
Pesaro	» 17	» 17	»	»	» 65	» 65	» 29	» 29	» 30	» 30	» 27	» 27
Pergola	» 18	» 16	» 14	» 11	» 50	» 50	» 30	» 30	» 34	» 34	» 30	» 30
Piacenza	» 30	» 26	» 24	» 20	» 78	» 76	» 24	» 20	» 42	» 42	» 28	» 28
Caorso												
Pisa	» 28	» 28	» 24	» 24	» 70	» 70	» 30	» 30	» 42	» 42	» 33	» 33
Porto Maurizio	» 18	» 18	» 16	» 16	1 25	1 25	» 60	» 60	» 45	» 45	» 40	» 40
Potenza	» 17	» 17	»	»	» 75	» 75	» 20	» 20	» 40	» 40	» 25	» 25
Ravenna	» 19	» 19	» 12	» 12	» 43	» 42	» 21	» 20	» 35	» 35	» 28	» 28
Faenza	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 41	» 40	» 35
Lugo	» 26	» 24	» 25	» 21	» 42	» 39	» 25	» 22	» 35	» 35	» 29	» 29
Reggio (Calabria)												
Reggio (Emilia)	» 20	» 18	» 18	» 16	» 65	» 60	» 18	» 16	» 37	» 37	» 31	» 31
Guastalla	» 32	» 32	» 28	» 28	» 80	» 80	» 25	» 25	» 38	» 38	» 32	» 32
Salerno												
Sassari	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 45	» 40	» 20
Siena	» 15	» 13	»	»	» 75	» 58	» 32	» 28	» 48	» 40	» 36	» 35
Montepulciano	»	»	»	»	» 82	» 66	»	»	» 39	» 36	» 33	» 30
Sondrio												
Teramo	» 28	» 26	» 18	» 16	» 56	» 56	» 36	» 36	» 28	» 28	» 22	» 22
Torino	» 39	» 35	» 33	» 24	» 70	» 60	» 35	» 33	» 50	» 42	» 40	» 35
Carmagnola	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 42	» 37	» 37
Chivasso	»	»	»	»	» 60	» 55	» 40	» 35	» 45	» 42	» 37	» 26
Ivrea	» 32	» 30	» 27	» 25	» 62	» 60	» 37	» 35	» 65	» 60	» 45	» 40
Pinerolo	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa												
Trapani	»	»	»	»	»	»	»	»	» 56	» 50	» 45	» 45
Treviso	» 28	» 26	» 25	» 22	» 86	» 72	» 28	» 24	» 58	» 58	» 48	» 48
Castelfranco												
Montebelluna	» 16	» 13	» 23	» 20	» 49	» 39	» 29	» 20	» 46	» 46	» 38	» 38
Motta												
Oderzo												
Vittorio												
Udine	» 33	» 32	» 21	» 21	» 44	» 33	» 36	» 31	» 40	» 40	» 36	» 36
Cividale	» 30	» 30	» 20	» 20	» 40	» 40	» 30	» 30	» 40	» 40	» 32	» 32
Palmanova	» 28	» 27	» 17	» 16	»	»	»	»	» 41	» 41	» 38	» 38
Spilimbergo	»	»	»	»	»	»	»	»	» 52	» 48	» 40	» 35
S. Daniele	» 20	» 20	»	»	»	»	»	»	» 40	» 40	» 40	» 40
Verona	»	»	»	»	» 63	» 51	» 23	» 20	» 44	» 44	» 41	» 41
Cologna	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Isola della Scala												
Soave	»	»	»	»	»	»	»	»	» 47	» 45	» 38	» 34
Valeggio												
Vicenza												
Bassano												
Lonigo	»	»	»	»	» 50	» 50	» 12	» 12	» 42	» 42	» 40	» 40
Schio	» 22	» 21	» 28	» 26	»	»	»	»	» 54	» 54	» 38	» 38

ANNOTAZIONI

Il nuovo raccolto del frumento ha fatto diminuire il prezzo in molti mercati.

La diversità di prezzo che si verifica pel riso e per l'olio fra un comune all'altro proviene dacchè in taluni si fa la vendita all'ingrosso, ed in altri al dettaglio. — Per l'olio inoltre causa principale ne è le diverse qualità che si coltivano e smerciano.

Firenze, 4 settembre 1867.

Il Direttore capo della 1ª Divisione
BIAGIO CARANTI.

FRANCESCO BARBERIS, *gerente*.

FIRENZE — Tipogr. EREDI BOTTA
via del Castellaccio.